

# «Abolire il limite del 50% di passeggeri nei traghetti»

03 GIUGNO 2021

•  
•  
•

**Portoferraio.** Ancim (l'associazione che rappresenta i 35 Comuni delle 87 isole minori di Italia) e Assarmatori alleate per aumentare la il numero di passeggeri nei traghetti da e per le isole. «Per il turismo non esiste una ripresa che viaggi al 50%», scrivono in una lettera inviata ai Ministri della Sanità, del Turismo e delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, nonché, in contemporanea, ai presidenti delle Regioni di cui fanno parte le comunità che vivono sulle isole. Obiettivo dell'appello è superare la norma che limita al 50%, rispetto alla capacità delle navi, il numero dei passeggeri che possono effettivamente essere imbarcati per ogni corsa.

«Nonostante chi abita o lavora nelle isole minori sia già stato vaccinato e nonostante gli standard di sicurezza adottati dagli armatori per le navi che garantiscono il trasporto passeggeri da e per le isole – si legge in un comunicato di Assarmatori –, le attuali misure di contenimento continuano infatti a imporre a traghetti, aliscafi e mezzi veloci un coefficiente di riempimento non superiore al 50%. Una vera e propria eccezione visto che tale limitazione non è prevista per altre tipologie di trasporto, come quello aereo».

«Dimezzare la capacità di trasporto dei passeggeri significa procurare danni al mercato turistico locale – prosegue la nota –, che rappresenta la principale fonte di reddito e di ricchezza per le imprese locali, i lavoratori e le stesse comunità insulari, e il danno è ancora più grave perché il turismo è per queste realtà un'attività esclusivamente estiva e la stagione turistica sta già iniziando. Ma far viaggiare le navi con il limite del 50% dei passeggeri ha effetti pesanti anche per le compagnie di navigazione che da inizio della pandemia hanno garantito la continuità territoriale tra isole e terraferma, nonostante il calo dei ricavi e la perdurante mancanza di ristoranti, ivi compresi quelli che avrebbero dovuto essere già versati per

legge». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA